



CONCORSO C'è un monzese nella prima edizione dell'iniziativa della fondazione svizzera

Luca Dalla Villa finalista del "Meneghetti" Il suo rame classico per il premio di design

■ C'è il designer monzese Luca Dalla Villa tra i finalisti della prima edizione del Meneghetti International Art Prize in programma sabato nell'antico borgo medievale di Lizori (Campello sul Clitunno) in Umbria.

Al premio hanno partecipato 341 artisti da 37 paesi

del mondo per le quattro categorie di pittura, scultura, design e moda. I trentasette finalisti saranno sottoposti al giudizio della giuria di esperti presieduta da Pamela Bernabei, presidente della fondazione di ricerca scientifica ed umanistica Antonio Meneghetti con sede in Svizzera, composta dal direttore artistico Ermanno Tedeschi, e alcuni

direttori di musei e artisti tra cui Franco Marrocco, direttore dell'accademia di belle arti di Brera, Masayuki Koorida, direttore dello Shanghai sculpture center, Werner Meyer, direttore del Kunsthalle Göppingen.

Il designer monzese ha lavorato sul tema del premio, "la funzione del bello nell'arte come elemento essenziale nella vita dell'uomo", proponendo una serie di

vassoi in lamiera di rame dello spessore di un millimetro in cui armonia e regole matematiche interpretano il concetto del bello come il risultato estetico dell'azione studiata e calcolata dell'uomo sulla materia. «Mi sono ispirato -spiega il designer- al concetto di estetica elab-

borato da Winckelmann secondo il quale l'arte deve mirare alla bellezza, riscontrabile in alcuni particolari quali la misura, l'armonia, il senso di calma, di maestà per assurgere a un'universalità ideale».

In palio per il vincitore di ogni categoria ci sono 5 mila euro, la pubblicazione di un catalogo, l'esposizione dedicata e un periodo di sog-

giorno a Lizori, borgo umbro fra Assisi e Spoleto recuperato negli anni Settanta. Fino al 15 luglio le opere dei finalisti animeranno il borgo: dai colori della scultura di Gerstein, delle tele di Cheng e Spotorno, la delicatezza dell'infanzia ritratta da Berruti, la forza del lavoro di Navarro, le suggestioni orientali dell'abito di Bhawna D'Anella. Info: antoniomeneghetti.ch. ■



Nella foto uno dei vassoi realizzati da Luca Dalla Villa che è arrivato in finale all'Art Prize